

ALLEGATO A

## **POR FESR Basilicata 2014-2020**

# **Avviso Pubblico per la selezione di progetti di cooperazione interregionale e transnazionale**

(ai sensi dell'art. 96.3.d del Reg. (UE) n. 1303/2013)

## INDICE

1.	RIFERIMENTI NORMATIVI E PROGRAMMATICI .....	3
2.	FINALITÀ .....	3
3.	TIPOLOGIE DI OPERAZIONI.....	5
4.	BENEFICIARI E PARTENARIATI DEI PROGETTI .....	12
5.	RISORSE FINANZIARIE, INTENSITÀ DEL CONTRIBUTO E COFINANZIAMENTO.....	12
6.	DURATA DEL PROGETTO .....	13
7.	COSTI AMMISSIBILI .....	13
8.	DOMANDA DI CANDIDATURA E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE .....	20
9.	VALUTAZIONE .....	23
10.	AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI .....	25
11.	DISPOSIZIONI GENERALI DI ATTUAZIONE.....	25
12.	MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO .....	30
13.	MODIFICHE DI PROGETTO.....	31
14.	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO .....	33
15.	DISPOSIZIONI FINALI.....	33
16.	ALLEGATI .....	34

## 1. Riferimenti normativi e programmatici

Si riportano di seguito i principali documenti programmatici e norme applicabili al presente Avviso:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 - articolo 96.3.d;
- il D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 – “*Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020*” (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 71 del 26 marzo 2018);
- POR FESR Basilicata 2014-2020 adottato con Decisione della Commissione C(2015) 5901 del 17 Agosto 2015 e successivamente modificato con Decisione C(2018)9114 del 19.12.2018 - Paragrafi 4.4 e 4.5;
- Programma Operativo Complementare (POC) Basilicata 2014/2020 approvato con DGR n. 1046/2018, come modificata con DGR n. 1137/2018, approvato con delibera CIPE n. 71 del 28 novembre 2018;
- Strategia S3 Basilicata - “*Strategia regionale per l’innovazione e la specializzazione intelligente 2014-2020*”;
- EUSAIR - Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni relativa alla strategia dell’Unione europea per la regione adriatica e ionica - COM(2014) 357 del 17.6.2014, <https://www.adriaticionianeuroregion.eu> e <https://www.adriatic-ionian.eu/>;
- Criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del PO FESR Basilicata 2014-2020 (versione 12.0) - Paragrafo 5.3 – “Criteri di ammissibilità e di selezione/valutazione delle operazioni interregionali e transnazionali”;
- “*Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell’Autorità di Gestione e dell’Autorità di Certificazione*” del POR FESR Basilicata 2014/2020 ed i Manuali delle procedure alla stessa allegati;
- Piano Finanziario dettagliato a livello di Asse ed Azione del POR FESR Basilicata 2014/2020 di cui alla DGR n. 1311 del 2018 che, tra l’altro, riporta l’allocazione indicativa per asse delle risorse afferenti le azioni di cooperazione.

Le norme e i documenti sopra indicati sono consultabili sul sito web del POR FESR Basilicata 2014/2020 all’indirizzo: <http://europa.basilicata.it/FESR>.

## 2. Finalità

1. In linea con le previsioni del PO FESR Basilicata 2014/2020 e le disposizioni dell’art. 96.3.d del Regolamento (UE) n. 1303/2013, la Regione Basilicata promuove azioni interregionali e/o transnazionali mediante la creazione di partenariati tra partner operanti nella Regione Basilicata e partner operanti in altre regioni italiane e/o in altri Paesi di cui al successivo comma 2, di cui almeno un partner operante in un altro Stato Membro dell’Unione europea.

2. Ai fini del presente Avviso, in linea con le previsioni dell'articolo 3 del Regolamento (UE) n. 1299/2013, si definiscono:
  - a) Azioni interregionali, quelle azioni che coinvolgono, oltre ai partner operanti in Basilicata, almeno un partner ubicato nel territorio dell'Unione europea;
  - b) Azioni transnazionali, quelle azioni che coinvolgono, oltre a partner operanti in Basilicata e nel territorio dell'Unione europea, almeno un partner estero operante in un Paese terzo (extra-UE) potenzialmente eleggibile a valere sui Programmi di cooperazione transnazionale 2014/2020<sup>1</sup> e nell'ambito dei quali è eleggibile anche il territorio della Regione Basilicata (cfr. Paesi terzi del Programma Interreg MED e del Programma ADRION)<sup>2</sup>.
3. Le azioni devono essere coerenti con gli obiettivi specifici previsti dal PO FESR Basilicata 2014-2020. Il presente Avviso assicura una priorità alle azioni condotte sulle aree di competenza interessate dagli Investimenti Territoriali Integrati (ITI) previsti dal paragrafo 4.3 del POR FESR Basilicata 2014/2020<sup>3</sup>, alle azioni coerenti con la strategia di specializzazione intelligente S3 della Regione Basilicata<sup>4</sup> ed alle azioni che contribuiscono al perseguimento della strategia macroregionale definita dal programma EUSAIR<sup>5</sup>.
4. I progetti devono prioritariamente tendere alle seguenti due finalità:
  - A. costituire nuove reti o rafforzare/valorizzare reti esistenti con partner europei per lo scambio di buone pratiche o il trasferimento di conoscenze, anche valorizzando e capitalizzando le esperienze della partecipazione a progetti finanziati con fondi UE (anche nell'ambito di programmi CTE) e/o favorire la partecipazione del sistema della ricerca regionale alle reti europee in materia di ricerca, innovazione tecnologica e digitalizzazione dell'economia (di seguito **Linea "A"**);

<sup>1</sup> Si intende l'eleggibilità prevista dal Programma in termini di area geografica di cooperazione.

<sup>2</sup> Nel caso del Programma MED si tratta delle regioni dei Paesi IPA: Albania, Bosnia-Herzegovina e Montenegro. Nel caso del Programma ADRION si tratta delle regioni dell'Albania, della Bosnia-Herzegovina, del Montenegro e della Serbia. È opportuno evidenziare che si tratta dei medesimi Paesi extra-UE della strategia EUSAIR.

<sup>3</sup> Si tratta degli ITI di Sviluppo Urbano delle Città di Potenza e Matera e degli ITI Aree Interne relativi alle 4 aree territoriali costituite dai territori dei 42 Comuni in essi inclusi: Montagna Materana (Accettura; Aliano; Cirigliano; Craco; Gorgoglione; Stigliano; San Mauro Forte e Oliveto Lucano); Mercure Alto Sinni Val Sarmento (Calvera; Carbone; Castronuovo di Sant'Andrea; Chiaromonte; Fardella; Francavilla in Sinni; San Severino Lucano; Senise; Teana; Viggianello; Castelluccio Inferiore; Castelluccio Superiore; Rotonda; Cersosimo; Noepoli; San Costantino Albanese; San Paolo Albanese; Terranova di Pollino e San Giorgio Lucano); Alto Bradano (Acerenza; Banzi; Forenza; Genzano di Lucania; Oppido Lucano; Palazzo San Gervasio; San Chirico Nuovo e Tolve); Marmo Platano (Balvano; Baragiano; Bella; Castelgrande; Muro Lucano; Pescopagano e Ruoti).

<sup>4</sup> La strategia di specializzazione intelligente n(S3) della Regione Basilicata prevede 5 aree di specializzazione: 1) Automotive; 2) Industria culturale e creativa; Energia; 4) Bioeconomia; 5) Aerospazio; nonché un'area di specializzazione a carattere trasversale: Agenda digitale/ICT. Ogni area di specializzazione è declinata in traiettorie. È possibile consultare la strategia S3 sul sito: [europa.basilicata.it/FESR](http://europa.basilicata.it/FESR).

<sup>5</sup> I 4 Pilastri della Strategia EUSAIR sono: 1) Crescita blu; 2) Collegare la regione; 3) Qualità ambientale; 4) Turismo sostenibile. Inoltre, prevede due questioni trasversali: i) Ricerca, innovazione e PMI; ii) Sviluppo di capacità, inclusa la comunicazione.

- B. migliorare le strategie e le pianificazioni inerenti lo sviluppo locale e/o i servizi essenziali e/o sviluppare nuovi strumenti di governance nella gestione amministrativa su scala regionale e/o locale (di seguito **Linea "B"**) e, in particolare:
- consentire l'acquisizione di nuove conoscenze per fornire soluzioni innovative a bisogni collettivi a livello locale, anche in grado di abbattere i costi nella erogazione dei servizi alla popolazione da parte degli organismi beneficiari;
  - promuovere la generazione di nuove opportunità di innovazione sociale ed acquisire metodologie idonee a generare effetti sociali ed economici desiderati per i territori interessati;
  - agevolare l'implementazione di fattori abilitanti all'uscita dalla condizione di perifericità delle aree territoriali interessate, mediante azioni volte a favorire, a titolo indicativo e non esaustivo: attività di valorizzazione del patrimonio materiale ed immateriale storico-culturale e ambientale del territorio interessato; l'implementazione di attività per il miglioramento della qualità della vita del territorio interessato; lo sviluppo di attività congiunte tese ad incrementare la competitività delle produzioni e dei servizi dell'area territoriale interessata.

### 3. Tipologie di operazioni

- Le operazioni candidate dovranno essere coerenti con gli obiettivi specifici (O.S.) del PO FESR Basilicata 2014/2020 e con i pertinenti settori di intervento indicati nei paragrafi che seguono e riferibili ai seguenti Assi:
  - Asse 1 - "Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione" (OT1);
  - Asse 4 - "Energia e mobilità urbana" (OT4);
  - Asse 5 - "Tutela dell'ambiente ed uso efficiente delle risorse" (OT6);
  - Asse 7 - "Inclusione sociale" (OT9);
  - Asse 8 - "Potenziamento del sistema di istruzione" (OT10).
- Per i progetti rientranti nella Linea "A", saranno ammissibili le operazioni coerenti con gli Obiettivi Specifici ed i settori di intervento del POR FESR Basilicata 2014/2020 riportati nella successiva tabella "A" che include, a titolo indicativo e non esaustivo, potenziali ambiti di intervento.

Per i progetti rientranti nella Linea "B", saranno ammissibili le operazioni coerenti con i seguenti Obiettivi Specifici e settori di intervento del POR FESR Basilicata 2014/2020 riportati nella successiva tabella "B" che include, a titolo indicativo e non esaustivo, potenziali ambiti di intervento.

Tabella "A" – Obiettivi specifici e settori di intervento relativi alla Linea "A"

Obiettivo Specifico/Priorità d'investimento	Settore di intervento (cfr. All. 3)	Potenziali ambiti di intervento
<b>Asse 1 - "Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione" (OT1)</b>		
O.S.1.5 – "Potenziamento della capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I" / Priorità d'investimento - 1a	58	Sviluppo di progetti finalizzati al rafforzamento, potenziamento e/o messa in rete delle infrastrutture di ricerca, ivi incluse quelle del Piano regionale sulle Infrastrutture di ricerca coerenti con la strategia S3
O.S.1.2 – "Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale" / Priorità d'investimento – 1b	60 63	Sviluppo di progetti finalizzati a sostenere lo sviluppo di progetti congiunti di ricerca ed innovazione su scala nazionale, europea e/o transnazionale che coinvolgono figure professionali altamente qualificate
<b>Asse 4 - "Energia e mobilità urbana" (OT4)</b>		
	68	Sviluppo di progetti finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza
O.S.4.1- "Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili" / Priorità d'investimento – 4c	13 14	Sviluppo di progetti finalizzati: - alla ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici - all'adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di telegestione energetica

Obiettivo Specifico/Priorità d'investimento	Settore di intervento (cfr. All. 3)	Potenziamenti ambiti di intervento
		della rete)
O.S.4.3 - "Incremento della quota di fabbisogno energetico coperto da generazione distribuita sviluppando e realizzando sistemi di distribuzione intelligenti" / Priorità d'investimento – 4d	15	Sviluppo di progetti finalizzati alla realizzazione o potenziamento di reti intelligenti di distribuzione dell'energia (smart grids) ed alla introduzione di apparati provvisti di sistemi di comunicazione digitale, misurazione intelligente e controllo e monitoraggio come infrastruttura delle "città", delle aree periurbane
O.S.4.4 - "Incremento della quota di fabbisogno energetico coperto da cogenerazione e trigenerazione di energia" / Priorità d'investimento – 4g	16	Sviluppo di progetti finalizzati alla realizzazione di impianti di cogenerazione e trigenerazione di energia da fonti rinnovabili o dalla sezione biodegradabile dei rifiuti
<b>Asse 5 - "Tutela dell'ambiente ed uso efficiente delle risorse" (OT6)</b>		
O.S.6.7 – "Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione" / Priorità d'investimento – 6c	79 94 95	Sviluppo di progetti finalizzati al sostegno, alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate
<b>Asse 7 - "Inclusione sociale" (OT9)</b>		
O.S.9.3 - "Aumento, consolidamento e qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali" / Priorità d'investimento – 9a	52 53 55 81	Sviluppo di progetti finalizzati alla implementazione di nuove tecnologie e soluzioni innovative in ambito socio-sanitario, con particolare riguardo alla telemedicina
<b>Asse 8 - "Potenziamento del sistema di istruzione" (OT10)</b>		
O.S.10.8 – "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" / Priorità d'investimento – 10a	80	Sviluppo di progetti finalizzati a realizzare interventi di innovazione tecnologica nella didattica ed nei laboratori di settore per l'apprendimento delle competenze chiave

Tabella "B" – Obiettivi specifici e settori di intervento relativi alla Linea "B"

Obiettivo Specifico	Settore di intervento (cfr. All. 3)	Potenziali ambiti di intervento
<b>Asse 4 - "Energia e mobilità urbana" (OT4)</b>		
O.S.4.2 - "Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazione di fonti rinnovabili" / Priorità d'investimento – 4b	68	Sviluppo di progetti finalizzati alla riduzione dei consumi energetici delle aree produttive di competenza degli Enti Locali compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza
O.S.4.1- "Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili" / Priorità d'investimento – 4c	13 14	Sviluppo di progetti finalizzati: - alla ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart building) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici - alla adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di telegestione energetica della rete)
O.S.4.3 -"Incremento della quota di fabbisogno energetico coperto da generazione distribuita sviluppando e realizzando sistemi di distribuzione intelligenti" / Priorità d'investimento – 4d	15	Sviluppo di progetti finalizzati alla realizzazione/adequamento di reti intelligenti di distribuzione dell'energia (smart grids) ed alla introduzione di apparati provvisti di sistemi di comunicazione digitale, misurazione intelligente e controllo e monitoraggio come infrastruttura delle "città", delle aree periurbane
O.S.4.6 - "Aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane" / Priorità d'investimento – 4e	43 44	Sviluppo di progetti finalizzati alla realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio per l'incremento della mobilità collettiva. Sviluppo di progetti connessi al rinnovo del materiale rotabile (autobus a basso impatto ambientale) conformemente alle norme comunitarie

Obiettivo Specifico	Settore di intervento (cfr. All. 3)	Potenziati ambiti di intervento
		in materia di emissioni da utilizzare nell'ambito delle aree urbane in regime di obblighi di servizio pubblico. Sviluppo di progetti finalizzati al rafforzamento degli strumenti di pianificazione per la mobilità delle aree urbane e, in particolare, per l'implementazione di sistemi di bigliettazione integrata e sistemi di informazione per la gestione della domanda
O.S.4.4 -"Incremento della quota di fabbisogno energetico coperto da cogenerazione e trigenerazione di energia" / Priorità d'investimento – 4g	16	Sviluppo di progetti finalizzati alla realizzazione di impianti di cogenerazione e trigenerazione di energia da fonti rinnovabili o dalla sezione biodegradabile dei rifiuti
<b>Asse 5 - "Tutela dell'ambiente ed uso efficiente delle risorse" (OT6)</b>		
O.S.6.1 – "Ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani secondo la gerarchia comunitaria"/ Priorità d'investimento – 6a	17 18	Sviluppo di progetti finalizzati: <ul style="list-style-type: none"> <li>- all'implementazione di procedure per l'introduzione del Green Public Procurement;</li> <li>- alla promozione di iniziative per favorire il riutilizzo dei prodotti, tramite la costituzione e il sostegno di centri e reti accreditati di riparazione/riutilizzo;</li> <li>- alla promozione di campagne di Informazione e sensibilizzazione;</li> <li>- alla realizzazione di migliori sistemi di raccolta differenziata e di un'adeguata rete di centri di raccolta</li> <li>- a rafforzare le dotazioni impiantistiche per il trattamento e per il recupero anche di energia ai fini della chiusura del ciclo di gestione.</li> </ul>
O.S.6.3 – Miglioramento del servizio idrico integrato per usi civili e ridurre le perdite di rete di acquedotto" / Priorità d'investimento – 6b	20 21 22	Sviluppo di progetti finalizzati a: <ul style="list-style-type: none"> <li>- potenziare le infrastrutture di captazione, adduzione, distribuzione fognarie e depurative per usi civili.</li> <li>- Migliorare e ripristinare le capacità di invaso esistenti, realizzando, ove possibile infrastrutture verdi</li> </ul>

Obiettivo Specifico	Settore di intervento (cfr. All. 3)	Potenziali ambiti di intervento
O.S.6.7 - "Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione" / Priorità d'investimento – 6c	79 94 95	Sviluppo di progetti finalizzati: <ul style="list-style-type: none"> <li>- a implementare interventi per la tutela e la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo</li> <li>- al sostegno, alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate.</li> </ul>
O.S.6.8 - "Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche" / Priorità d'investimento – 6c	79 91 92 93	Sviluppo di progetti finalizzati ad implementare: <ul style="list-style-type: none"> <li>- interventi di qualificazione dell'offerta, di innovazione dei prodotti/servizi immessi sul mercato, di supporto al ri-orientamento strategico ed organizzativo delle attività ricomprese nella filiera turistica;</li> <li>- interventi a sostegno della fruizione integrata delle risorse culturali e naturali a spiccata valenza turistica nonché a supporto delle attività escursionistiche, salutistiche, ludico-sportive, ecc. legate al potenziamento dell'attrattività delle mete turistiche di pregio ed alla diversificazione dell'offerta turistica regionale;</li> <li>- interventi mirati di promozione dell'offerta turistica regionale</li> </ul>
O.S.6.2 – "Restituzione all'uso produttivo di aree inquinate" / Priorità d'investimento – 6e	89	Sviluppo di progetti finalizzati ad implementare interventi e metodi innovativi di bonifica di aree inquinate
<b>Asse 7 - "Inclusione sociale" (OT8)</b>		
O.S.9.3 - "Aumento, consolidamento e qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari	52 53 55 81	Sviluppo di progetti finalizzati: <ul style="list-style-type: none"> <li>- ad adeguare le infrastrutture socio-assistenziali, ed i relativi spazi, dedicati a minori, anziani, disabilità;</li> <li>- alla riorganizzazione ed al potenziamento dei servizi territoriali</li> </ul>

Obiettivo Specifico	Settore di intervento (cfr. All. 3)	Potenziali ambiti di intervento
territoriali" / Priorità d'investimento – 9a		sociosanitari, di assistenza primaria e sanitari non ospedalieri, compresa la implementazione di soluzioni TIC, di servizi e applicazioni per la sanità elettronica (telemedicina e teleassistenza), la riorganizzazione della rete del welfare d'accesso e lo sviluppo di reti tra servizi e risorse del territorio per favorire la non istituzionalizzazione della cura
<b>Asse 8 - "Potenziamento del sistema di istruzione" (OT10)</b>		
O.S.10.7 - "Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici" / Priorità d'investimento – 10a	51 13	Sviluppo di progetti finalizzati alla riqualificazione degli edifici e degli ambienti scolastici
O.S.10.8 - "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" / Priorità d'investimento –10a	80	Sviluppo di progetti finalizzati a realizzare interventi di innovazione tecnologica nella didattica ed nei laboratori di settore per l'apprendimento delle competenze chiave

#### 4. Beneficiari e partenariati dei progetti

1. Possono partecipare all'Avviso i seguenti organismi (potenziali beneficiari) operanti nel territorio della Regione Basilicata, esistenti e costituiti alla data di presentazione della domanda di candidatura la cui missione statutaria sia coerente con le tipologie di attività da realizzare:
  - per i progetti rientranti nella Linea "A": Università, Centri di Ricerca pubblici, Aziende Sanitarie ed Ospedaliere;
  - Per i progetti rientranti nella Linea "B": Enti Locali (Province, Comuni ed Unioni di Comuni), Enti Parco, Università, EGRIB (Ente di Governo per i rifiuti e le risorse idriche della Basilicata), Aziende Ospedaliere e Sanitarie, istituti scolastici, Ufficio Scolastico Regionale.
2. Ai fini della partecipazione al presente Avviso, i potenziali beneficiari di cui al comma 1 si impegnano a costituire, nel rispetto delle previsioni di cui al precedente art. 2 comma 2, un partenariato di progetto che includa almeno un partner estero localizzato in una Regione di uno Stato Membro dell'Unione Europea.
3. Il partenariato di progetto deve prevedere l'indicazione di un partner Capofila, da individuare tra gli organismi di cui al precedente comma 1.
4. I progetti candidati possono prevedere la partecipazione della Regione Basilicata, mediante le proprie strutture competenti in materia e/o i propri Enti strumentali e Società in house. Tale previsione, da parte del partner Capofila, è facoltativa e non incide sulla valutazione del progetto. In tal caso, la Regione si riserva di aderire al Partenariato di progetto in fase di ammissione a finanziamento condividendo con il partner Capofila un piano dettagliato delle proprie attività. Gli oneri connessi all'eventuale partecipazione della Regione non gravano sul contributo concesso, ma sulle risorse di cui all'articolo 5, comma 3, del presente Avviso. Resta fermo che i progetti candidati devono assicurare il perseguimento dei risultati indipendentemente dall'adesione della Regione Basilicata.
5. I partner operanti in altre Regioni italiane ed i Partner esteri (sia EU che non-EU) hanno la natura di Pubbliche Amministrazioni o di organismi di diritto pubblico ai sensi dell'articolo 2, comma 1, punto 4 della direttiva UE 24/2014.

#### 5. Risorse finanziarie, intensità del contributo e cofinanziamento

1. Le risorse complessivamente stanziare a valere sul presente Avviso pubblico sono pari a 3.134.052,60 euro di cui:
  - a) 2.000.000,00 di euro a valere sulle operazioni di cui alla Linea "A";
  - b) 1.134.052,60 di euro a valere sulle operazioni di cui alla Linea "B".
2. Il contributo massimo concedibile a valere sul PO FESR Basilicata 2014-2020 per ciascun progetto candidato e ammesso a finanziamento è pari al 100% delle spese ammissibili afferenti ai beneficiari operanti in Basilicata e, comunque, non superiore a 300.000,00 euro, di cui:

- a) il 50% a valere sui fondi UE (FESR);
- b) il 50% a valere su risorse nazionali (statali e regionali)<sup>6</sup>.

L'importo massimo di contributo e l'intensità percentuale dello stesso fanno riferimento ai costi sostenuti dai soli partner beneficiari operanti in Basilicata e, pertanto, non includono i costi sostenuti dai partner non operanti in Basilicata.

3. Un importo aggiuntivo rispetto a quello di cui al precedente comma 1, pari a 250.000,00 euro, è stanziato per far fronte agli oneri stimati connessi alla partecipazione della Regione Basilicata ai progetti di cooperazione di cui all'articolo 4, comma 4.
4. La Regione Basilicata si riserva la possibilità di incrementare l'entità delle risorse finanziarie stanziato sul presente Avviso.

## 6. Durata del progetto

1. Ciascun progetto dovrà avere una durata massima di 24 mesi decorrenti dalla sottoscrizione della convenzione di finanziamento di cui al successivo articolo 10, salvo la possibilità di concludere i pagamenti, il reporting e la rendicontazione nei tre mesi successivi alla ultimazione delle attività.
2. Ciascun progetto si intenderà completato allorquando:
  - a) tutte le attività del progetto sono state completate, ivi incluse quelle relative alla chiusura amministrativa del progetto;
  - b) tutti i pagamenti sono stati effettuati dai partner, cioè addebitati sul conto indicato;
  - c) l'ultima relazione sullo stato di avanzamento è stata presentata all'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014-2020.

## 7. Costi ammissibili

1. In generale, per essere ammissibili, le spese sostenute dai partner beneficiari operanti in Basilicata devono rispettare le previsioni indicate nel presente articolo e, in generale, devono essere:
  - a) riferite alle attività pianificate nel progetto, necessarie per lo svolgimento di tali attività e per raggiungere gli obiettivi dello stesso ed incluse nel budget stimato;
  - b) conformi ai principi di una sana gestione finanziaria, ossia ragionevoli, giustificate, coerenti con le norme comunitarie e nazionali, con le previsioni del POR FESR Basilicata 2014/2020 e del presente Avviso, nonché con le norme regolamentari applicabili al singolo partner;
  - c) identificabili, verificabili, plausibili e determinate in conformità con i principi di contabilità pertinenti;

---

<sup>6</sup> In linea con Piano finanziario per Asse del POR FESR Basilicata 2014/2020 approvato con decisione C(2018)9124 della Commissione europea e con la delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015.

- d) sostenute e pagate dal partner, addebitate sul proprio conto bancario entro e non oltre la data di fine del progetto, nel rispetto delle previsioni di cui al precedente art. 6, supportate da prove adeguate che ne consentano l'identificazione e il controllo.
2. I costi ammissibili sono riconducibili alle seguenti voci di spesa:
- a) costi di preparazione;
  - b) costi di personale interno;
  - c) spese per consulenze e servizi esterni;
  - d) spese per attrezzature;
  - e) spese di viaggio e missioni;
  - f) spese generali di funzionamento.
3. Le spese sono ammissibili a decorrere dalla data di presentazione della domanda di candidatura, fatta eccezione di quanto previsto per i costi di preparazione al successivo comma 5.
4. Sono ammissibili le spese sostenute dai partner beneficiari all'interno del territorio regionale della Basilicata e al di fuori del territorio della stessa e, comunque, all'interno del territorio dell'Unione europea ai sensi dell'articolo 70, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1303/2013.
5. Ai fini della relativa ammissibilità, i partner beneficiari sono tenuti ad osservare le disposizioni di seguito riportate per le voci di spesa di cui al precedente comma 2:
- a) COSTI DI PREPARAZIONE.

I costi di preparazione ammissibili sono quelli relativi alle attività svolte nella fase di preparazione e candidatura del progetto, segnatamente:

- i) sviluppo dell'idea progettuale;
- ii) ricerca dei partner;
- iii) incontri con i potenziali partner di progetto;
- iv) compilazione della domanda e redazione del progetto.

Il partner Capofila deve descrivere nella componente "Costi di preparazione" la diretta ed effettiva connessione di tali spese con le attività sopra descritte.

I costi di preparazione ammissibili sono quelli sostenuti successivamente alla data di pubblicazione del presente Avviso ed entro la data di invio della domanda di candidatura rientranti nella tipologia di "acquisizione di consulenze e servizi esterni" e di "viaggio e soggiorno".

La documentazione richiesta per la giustificazione di dette spese è la medesima richiesta per le voci di spesa di cui alle lettere c) ed e) del comma 2 del presente articolo.

Il limite massimo dei costi di preparazione rendicontabile sul progetto è del 4% delle spese ammissibili rimborsabili.

## b) COSTI DI PERSONALE INTERNO

In analogia alle previsioni dell'articolo 3 del Reg (UE) n. 481/2014, essi consistono nei costi per il personale alle dipendenze degli organismi partner impegnato a tempo pieno o part-time sulla realizzazione del progetto. Rientrano in tale voce anche le spese del personale con contratto di lavoro parasubordinato selezionato con procedure selettive nel rispetto dell'articolo 7 del D.lvo n. 165/2001.

I costi del personale si riferiscono ai costi per lo svolgimento di attività strettamente connesse a quelle del progetto candidato che il partner non realizzerebbe se il progetto non fosse attuato.

I costi del personale includono la retribuzione lorda, in linea con i contratti collettivi, le tasse e i contributi previdenziali e assicurativi a carico dei lavoratori e del datore di lavoro. Non sono ammissibili i costi di personale riferiti ad "indennità giornaliera" di missione, nonché altre voci della retribuzione non connesse al progetto (es. premi, incentivi ecc.).

Il limite massimo di costi di personale rendicontabile sul progetto è il seguente:

- i) 30% dei costi ammissibili rimborsabili per i progetti della Linea "A";
- ii) 20% dei costi ammissibili rimborsabili per i progetti della Linea "B".

Le spese generali e le altre spese amministrative non possono essere incluse nella voce "costi di personale".

La documentazione richiesta per la giustificazione delle spese rendicontate è la seguente:

- contratto di lavoro del personale parasubordinato (ove ricorra);
- curriculum delle persone che partecipano al progetto firmati dagli stessi;
- ordine di servizio con l'indicazione del ruolo del lavoratore, delle attività da svolgersi, del periodo in cui le stesse devono essere svolte, dell'impegno massimo previsto sul progetto (espresso preferibilmente in ore/uomo), firmato dal responsabile dell'unità coinvolta;
- timesheet mensile firmato dalla persona che partecipa al progetto e dal responsabile della rispettiva unità operativa coinvolta;
- cedolini paga;
- dichiarazione dell'Ufficio preposto al pagamento degli stipendi con indicazione del Contratto Nazionale di Lavoro applicabile al personale dipendente e contenente un prospetto con: i) la retribuzione lorda ed il dettaglio degli oneri sociali e fiscali a carico del lavoratore e del beneficiario ed imputati al progetto per singolo lavoratore; ii) estremi (numero e data) degli ordinativi di pagamento e degli F24 con relativi importo.

## c) SPESE PER CONSULENZE E SERVIZI ESTERNI.

In analogia alle previsioni dell'articolo 6 del Reg UE n. 481/2014, le consulenze e i costi di servizio esterni comprendono le spese sostenute in base a contratti o lettere

di incarico giustificati da fatture di fornitori di servizi esterni che svolgono determinati compiti / attività connesse al progetto.

Le spese relative alle consulenze e servizi esterni sono limitate alle seguenti tipologie:

- studi o indagini (ad esempio valutazioni, strategie, note sintetiche, schemi di progettazione, manuali);
- formazione;
- traduzioni;
- sistemi informatici e di sviluppo, modifiche e aggiornamenti di siti web per aspetti connessi al progetto;
- attività di promozione, comunicazione, pubblicità o informazione collegate al progetto di cooperazione finanziato;
- gestione finanziaria;
- servizi relativi all'organizzazione e all'attuazione di eventi o riunioni (compresi canoni di locazione, catering o servizi di traduzione/interpretato);
- partecipazione ad eventi (ad esempio, quote di iscrizione);
- servizi di consulenza legale e notarile, consulenza tecnica e finanziaria, altri servizi di consulenza e contabili;
- diritti di proprietà intellettuale;
- viaggi e soggiorno per soggetti coinvolti nella missione (esperti esterni, relatori, presidenti di riunioni e prestatori di servizi esterni);
- altri servizi specifici necessari per le operazioni;
- attività di verifica delle spese di tutti i partner beneficiari, effettuata dal capofila, finalizzata a certificarne l'ammissibilità (fino ad un massimo di 2.500,00 euro);

La documentazione richiesta per la giustificazione delle spese rendicontate è la seguente:

- documentazione attestante la procedura di selezione del fornitore;
- contratti stipulati con i fornitori dei servizi;
- curriculum vitae degli esperti;
- fatture o altri documenti contabili di valore probatorio equivalente attestante l'acquisto del bene o la fruizione del servizio, intestate al partner beneficiario;
- verbali o atti delle riunioni con relativa lista dei partecipanti; programmi degli eventi o equivalenti;
- materiale pubblicitario e prodotti informativi realizzati (estratti stampa, brochure, opuscoli, pubblicazioni, DVD, CD-Rom);
- timesheet mensile, attestato dal destinatario della prestazione, riportante almeno: codice progetto, nome della risorsa esterna, qualifica, ore lavorate sul progetto, descrizione dettagliata delle attività svolte, mese di riferimento, firma

dell'esperto (solo per i casi in cui il corrispettivo è determinato sulla base del tempo effettivamente impiegato);

- fattura/notula del personale esterno impegnato nell'operazione per il periodo previsto;
- relazioni intermedie e finali sulle attività/servizi svolti;
- altra documentazione a giustificazione delle attività/servizi svolti (studi, pareri, ecc.);
- ordinativi di pagamento quietanzati;
- documenti attestanti il pagamento delle eventuali ritenute fiscali (es. F24).

#### d) SPESE PER ATTREZZATURE

Sono le spese per l'acquisto o la locazione, anche finanziaria, di attrezzature esclusivamente funzionali alla realizzazione dell'attività del progetto.

Ai fini del presente Avviso, le spese per le attrezzature sono limitate alle seguenti tipologie:

- hardware e software;
- apparecchiature di laboratorio;
- attrezzi o dispositivi;
- altre attrezzature specifiche necessarie e strettamente connesse per le operazioni.

La spesa fa riferimento, di norma, ad attrezzature nuove di fabbrica o ad attrezzature usate ove siano rispettate le condizioni previste all'articolo 16 del D.P.R. n. 22/2018.

Per le spese di attrezzature sopracitate sono ammesse a liquidazione le sole quote di ammortamento relativa alla durata del progetto.

Nel caso in cui i beni non siano utilizzati esclusivamente per l'operazione, la spesa può essere riconosciuta limitatamente alla quota d'uso effettivamente imputabile alla singola operazione oggetto di rendicontazione. In tal caso, il Beneficiario dovrà comprovare il metodo di riparto adottato al riguardo.

Sono ammissibili anche i costi di ammortamento di beni ammortizzabili già in dotazione al beneficiario al momento di pubblicazione del presente Avviso, calcolati sulla base del loro utilizzo effettivo nell'ambito del progetto finanziato, alle seguenti condizioni:

- che i beni non abbiano già usufruito di contributi pubblici per la loro acquisizione;
- che il costo sia calcolato secondo le norme fiscali vigenti e in base alla tabella dei coefficienti di ammortamento fissati con decreto del Ministero delle Finanze (attualmente D.M. 31 dicembre 1988 pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale del 2 febbraio 1989, come modificato con Decreto Ministeriale del 28 marzo 1996);

- che il costo di ammortamento sia direttamente riferito al periodo di utilizzo del bene nell'ambito dell'attività del progetto;
- che vi sia documentazione contabile comprovante le quote di ammortizzato.

Il limite massimo delle spese per attrezzature rendicontabile sul progetto è del 15% delle spese ammissibili rimborsabili.

La documentazione richiesta per la giustificazione delle spese rendicontate è la seguente:

- documentazione attestante la procedura di selezione del fornitore;
- contratti stipulati con i fornitori;
- prospetto di calcolo della quota d'uso con l'indicazione del tempo e della percentuale di utilizzo (ove applicabile);
- nel caso di leasing: contratto di leasing contenente la descrizione del bene, il valore, la durata del contratto, il canone distinto dall'importo relativo a tasse e spese varie
- fatture;
- ordinativi di pagamento quietanzati.

#### e) SPESE DI VIAGGIO E ALLOGGIO.

Questa tipologia di spesa riguarda i costi di viaggio e alloggio del personale impiegato dal partner beneficiario del progetto non riconducibile alla voce "Spese per consulenze e servizi esterni" ed alla voce "Costi di preparazione".

Per spese di viaggio e di alloggio devono intendersi le seguenti voci:

- i) spese di viaggio;
- ii) spese di vitto;
- iii) spese di soggiorno;
- iv) spese per i visti.

Questa tipologia di spesa è applicabile anche ai costi necessari a garantire la partecipazione degli stakeholder laddove sostenuti dai partner beneficiari ed inclusi nel budget di progetto candidato.

Devono essere rispettati i seguenti principi generali:

- i costi devono essere sostenuti dal partner beneficiario. Nel caso di pagamenti effettuati direttamente da un dipendente dell'organismo partner, gli stessi devono essere supportati dai documenti comprovanti l'autorizzazione, il riconoscimento ed il rimborso da parte del datore di lavoro;
- i costi reali devono essere in linea con le norme regolamentari applicabili al partner beneficiario;
- sono ammissibili i costi di viaggio e alloggio effettuati all'interno del territorio regionale (area del POR FESR Basilicata 2014/2020), nonché quelli al di fuori

della Regione Basilicata sostenuti nel territorio della Unione europea laddove connessi alle attività del progetto.

- Non sono ammissibili le spese sostenute nei Paesi terzi extra UE inclusi nel Partenariato ai sensi dell'articolo 2 del presente Avviso.

La documentazione richiesta per la giustificazione delle spese rendicontate è la seguente:

- documentazione attestante la procedura di selezione del fornitore;
- contratti /lettere di incarico stipulati con i fornitori;
- documentazione attestante l'autorizzazione alla missione;
- note spese compilate dalla persona autorizzata che ha effettuato la missione firmate dall'interessato e dal responsabile della unità operativa dell'organizzazione partner comprensiva delle fatture o delle ricevute fiscali relative ai costi di pernottamento o vitto;
- titoli di viaggio intestati, se applicabile, alla persona autorizzata e riportanti la data del viaggio e il costo, comprensivo di carte di imbarco per i voli aerei;
- prospetto riepilogativo del viaggio effettuato con mezzo proprio dal quale risultino i km di percorrenza, il rimborso spettante in conformità alle norme regolamentari del partner;
- fatture delle agenzie di viaggio e/o delle strutture alberghiere per pernottamenti e biglietti di treno/bus/aereo;
- fatture relative alle eventuali spese di autonoleggio;
- indicazione del tasso di cambio applicato per le spese sostenute in una valuta diversa dell'Euro Bonifico,
- mandati di pagamento quietanzati.

#### f) SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO.

Le spese generali di funzionamento riguardano i costi di ufficio e amministrativi e coprono le spese amministrative generali dell'organizzazione del partner necessarie per la realizzazione delle attività del progetto. In base all'articolo 68, paragrafo 1, lettera b), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, le spese di ufficio e amministrative sono preventivate e rendicontate come un importo forfettario pari al 15% dei costi del personale interno di ciascun partner beneficiario ritenuti ammissibili e rimborsabili.

6. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) connessa alle spese sostenute è ammissibile salvo laddove la stessa non sia recuperabile da parte del partner beneficiario ai sensi dell'articolo 69, paragrafo 3, lett. c) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'articolo 15 del D.P.R. n. 22/2018. Ai fini della relativa rendicontazione, il partner beneficiario fornisce la documentazione che giustifichi inequivocabilmente la non recuperabilità dell'IVA rendicontata.
7. Per quanto non previsto nel presente Avviso in materia di ammissibilità delle spese, si rinvia al D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018. In assenza di specifiche previsioni nel presente

Avviso o nella citata norma nazionale sull'ammissibilità delle spese, è facoltà dei partner porre quesiti in materia di ammissibilità delle spese all'Autorità di Gestione.

8. Ai fini della relativa ammissibilità, per tutte le spese generate da contratti aggiudicati a fornitori di beni e/o servizi i partner beneficiari di progetto devono essere in grado di dimostrare il rispetto della normativa europea e nazionale in materia di appalti e delle regole interne al partner medesimo.
9. Non sono ammissibili i contributi in natura, ossia la fornitura di opere, di beni e di servizi per i quali non sia stato effettuato alcun pagamento (ad esempio, il lavoro volontario non retribuito).
10. Non potranno essere oggetto di rimborso a valere sul POR FESR Basilicata 2014-2020 le spese sostenute dai partner non aventi sede operativa e/o legale in Basilicata. Tali partner presentano una relazione sulle attività svolte e redigono un report delle spese sostenute a valere sul proprio budget, senza la necessità di trasmettere al capofila i documenti attestanti le spese.

## 8. Domanda di candidatura e modalità di presentazione

1. Le domanda di candidatura potranno essere presentate a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale Regionale (BURB) secondo le modalità descritte nel presente articolo. Il termine ultimo per la presentazione delle proposte sono le ore 12,00 del 31 marzo 2020.
2. Il presente Avviso ed i relativi allegati, oltre che sul BURB, sono disponibili e consultabili nella sezione "Avvisi e Bandi" del sito istituzionale della Regione Basilicata all'indirizzo <https://www.regione.basilicata.it>.
3. Le domande di candidatura dovranno essere redatte secondo il format di cui all'allegato 1 e alle stesse dovrà essere allegato il progetto, da redigere secondo il format di cui all'allegato 1a, e le lettere d'intenti dei partner, da redigere secondo i format di cui agli allegati 2 (2a e 2b) (allegati al presente avviso)<sup>7</sup>.
4. Le domande di candidatura, comprensive degli allegati, dovranno essere trasmesse a mezzo PEC all'Ufficio Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR del Dipartimento Programmazione e Finanze della Regione Basilicata al seguente indirizzo PEC: [ufficio.autorita.gestione@cert.regione.basilicata.it](mailto:ufficio.autorita.gestione@cert.regione.basilicata.it)
5. La domanda di candidatura, ed il progetto ad esso allegato, devono assicurare i seguenti requisiti minimi:
  - a) il titolo del progetto e l'acronimo (ove presente);
  - b) la tipologia dell'azione di cooperazione ai sensi dell'articolo 2 dell'Avviso: interregionale o transnazionale;
  - c) le finalità del progetto ai sensi dell'articolo 2 dell'Avviso (linea "A" o "B");

<sup>7</sup> La lettera di intenti del/dei partner stranieri dovrà essere redatta anche in lingua inglese facendo riferimento al format di cui all'allegato 2b del presente avviso pubblico.

- d) le tipologia di operazioni di cui all'articolo 3 dell'Avviso: Asse, Obiettivo Specifico e settore di intervento del POR FESR Basilicata 2014/2020;
- e) la composizione del Partenariato ai sensi dell'articolo 4 del presente Avviso, con l'indicazione delle informazioni relative a ciascun partner (denominazione, sede, Paese, natura giuridica, rappresentante legale, ruolo e ogni altra informazione richiesta nella domanda di candidatura);
- f) il cronoprogramma e la durata del progetto ai sensi dell'articolo 6 del presente Avviso;
- g) il budget del progetto suddiviso sia per partner che per le voci di spesa di cui all'articolo 7 dell'Avviso;
- h) la descrizione delle attività proposte che può essere suddivisa in fasi o per componenti connesse all'attuazione del progetto o al contenuto dello stesso (*work package – WP*), quali, a titolo di esempio:
- i. La componente gestione e coordinamento del progetto. Si tratta di tutte le attività amministrative, legali e finanziarie necessarie per avviare ed attuare il progetto, quali: la definizione e stipula dell'Accordo di Partenariato; la preparazione delle relazioni sull'attuazione del progetto; l'organizzazione dei meeting e di eventuali *steering committee*; il monitoraggio e controllo delle spese sostenute;
  - ii. La componente comunicazione. Include la pubblicazione e diffusione di dépliant, brochure e newsletter; l'organizzazione di *joint launch* e conferenze di chiusura; la diffusione dei risultati del progetto;
  - iii. La componente relativa allo sviluppo della partnership ed all'attuazione del progetto. Si tratta, ad esempio, delle attività connesse allo scambio di esperienze, all'individuazione e analisi di *good practice* e, in generale, alle modalità di perseguire e sviluppare le finalità di cui all'articolo 2 del presente Avviso.  
  
Particolare attenzione dovrà essere assicurata alla descrizione delle modalità di capitalizzare i risultati del progetto (lezioni apprese, pratiche identificate, azioni di follow up).
- i) la descrizione dei risultati di progetto. Nel progetto devono essere indicati uno o più risultati da conseguire. Essi possono differire a seconda della finalità del progetto (es. Linea "A" e Linea "B") e del settore-ambito programmatico di riferimento (obiettivo specifico/settore di intervento). I risultati devono essere chiaramente individuati ed illustrati. A titolo di esempio, essi possono consistere in:
- Produzione di casi studio (*case study*);
  - Guide sulle *best practice*;
  - Piani o linee guida strategiche (*policy recommendations paper*);
  - Studi di fattibilità o "progetti pilota" che potrebbero essere candidati a valere su Bandi comunitari (es. Horizon 2020; Europa creativa, Adrion, Cosme) o su Bandi nazionali e regionali (PON, POR, Patti per lo Sviluppo ecc.) anche in vista della

creazione di un "parco progetti" della programmazione dei fondi SIE 2021/2027. Si tratta di livelli di progettazione ai sensi dell'articolo 23 del D.lvo n. 50/2016: Studi di fattibilità tecnico-economica; progetti definitivi o progetti esecutivi; oppure, progettazione relativa ad appalti Pre-commerciali (PPP-PCP);

- j) La illustrazione degli elementi rilevanti ai fini della valutazione del progetto di cui all'articolo 9 dell'Avviso:
- a) il contributo del progetto al raggiungimento dei risultati della strategia S3 della Regione Basilicata;
  - b) il contributo del progetto alla strategia di uno o più ITI attuati nell'ambito del PO FESR 2014-2020;
  - c) il contributo del progetto ad uno o più pilastri della Strategia Europea per la Macroregione Adriatico Ionica (EUSAIR);
  - d) il contributo al raggiungimento di uno o più degli indicatori di risultato connessi alle priorità di investimento (obiettivi specifici) del POR FESR Basilicata 2014/2020 al quale il progetto è connesso;
  - e) l'intensità della cooperazione proposta con il partner straniero, con lo scambio di risorse umane e la realizzazione di attività congiunte.
- k) i valori target di alcuni indicatori di realizzazione attinenti al progetto, quali ad esempio: seminari tematici; *workshop*; visite studio e *site visit*; scambi di staff; sessioni interregionali congiunte di "*training*"; conferenze; indagini tematiche o di studio congiunti; numero di partecipanti ai singoli eventi citati; siti web, newsletter, brochure; produzione di guide di buone pratiche; progetti pilota.
6. Il Partner Capofila è il solo autorizzato alla presentazione della proposta progettuale per conto dell'intero Partenariato, utilizzando una casella di posta elettronica certificata (PEC).
7. La domanda di candidatura (allegato 1) e la scheda progetto (allegato 1a) dovranno essere firmati con firma digitale del rappresentante legale del Partner Capofila, pena la non ricevibilità degli stessi.
8. L'Autorità di Gestione non assume responsabilità per eventuali ritardi o disguidi dipendenti dal fornitore di servizi di posta elettronica certificata del soggetto proponente o per ritardi o disguidi tecnici dipendenti dalla connettività utilizzata dal medesimo.
9. Eventuali domande di chiarimento in merito ai contenuti dell'Avviso (FAQ) ed ai relativi allegati devono essere inoltrate all'Autorità di Gestione entro e non oltre dieci giorni lavorativi antecedenti la chiusura dei termini di presentazione, esclusivamente in forma scritta all'indirizzo PEC [ufficio.autorita.gestione@cert.regione.basilicata.it](mailto:ufficio.autorita.gestione@cert.regione.basilicata.it).
10. Le risposte alle richieste di chiarimento pervenute sono inserite in apposita rubrica disponibile sul sito [www.regione.basilicata.it](http://www.regione.basilicata.it) nella sezione "Avvisi e Bandi" ed integreranno il contenuto del presente Avviso Pubblico.

## 9. Valutazione

1. L'istruttoria delle candidature è effettuata dall'Ufficio dell'Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR Basilicata.
2. Sono previste due graduatorie, una per i progetti di cui alla Linea "A" e l'altra per i progetti di cui alla Linea "B".
3. La selezione delle proposte avverrà attraverso una procedura valutativa sulla base dei criteri di ricevibilità formale, di ammissibilità, di valutazione e selezione descritti nei commi successivi del presente articolo.
4. L'istruttoria di ricevibilità formale delle operazioni candidate sarà effettuata secondo i seguenti criteri:
  - a) eleggibilità del partner Capofila e dei partner beneficiari in base all'articolo 4 del presente Avviso;
  - b) rispetto dei requisiti minimi per la composizione del partenariato ai sensi dell'art. 4 del presente Avviso;
  - c) correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento ai sensi dell'articolo 8 del presente Avviso;
  - d) completezza e regolarità della domanda prodotta in fase di candidatura secondo le modalità e le previsioni dell'articolo 8 del presente Avviso e dei relativi allegati;
  - e) tipologia delle attività connesse all'operazione coerenti con le prescrizioni del presente Avviso.
5. Le operazioni che supereranno positivamente la verifica della ricevibilità formale, passeranno alla fase di verifica dell'ammissibilità che sarà effettuata secondo i seguenti criteri:
  - a) coerenza con la strategia del PO FESR Basilicata 2014-2020 e con le finalità del presente Avviso;
  - b) capacità di concorrere al raggiungimento dei risultati attesi di uno degli obiettivi specifici indicati al precedente articolo 3;
  - c) coerenza con i settori di intervento (categorie di spesa) del PO FESR Basilicata 2014-2020 indicati nel precedente articolo 3<sup>8</sup>;
  - d) cronoprogramma di realizzazione delle attività compatibile con i termini fissati all'articolo 6 del presente Avviso;
  - e) coerenza tra la missione statutaria del Capofila e dei partner ed il ruolo descritto nella domanda di candidatura/proposta progettuale;
  - f) presenza un partenariato di progetto che includa un Partner capofila beneficiario operante nel territorio di eleggibilità territoriale del PO FESR Basilicata 2014/2020, ed almeno un partner localizzato in una regione di un altro stato membro della UE;
  - g) il partner localizzato in uno stato estero membro dell'Unione deve assicurare un contributo tecnico e finanziario alla operazione.
6. Le operazioni che supereranno positivamente la verifica dell'ammissibilità, passeranno alla successiva fase di valutazione e selezione che avverrà sulla base dei criteri di selezione/valutazione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PO FESR Basilicata 2014-2020, come di seguito riportati:

---

<sup>8</sup> Nel caso di progetti coerenti con più di un settore di intervento/categoria di spesa, nella domanda dovrà essere indicato quello prevalente.

a) per i progetti rientranti nella Linea A:

Criterio	Punteggio massimo
Contributo al raggiungimento dei risultati della strategia S3 Basilicata	Max 30
Contributo ad uno o più pilastri della Strategia Europea per la Macroregione Adriatico Ionica (EUSAIR)	Max 15
Contributo al raggiungimento di uno o più degli indicatori di risultato delle priorità di investimento del POR FESR Basilicata 2014/2020 <sup>9</sup>	Max 5
Intensità della cooperazione proposta con il partner straniero, con lo scambio di risorse umane e la realizzazione di attività congiunte	Max 50
Punteggio massimo attribuibile	Max 100 punti

b) per i progetti rientranti nella Linea B:

Criterio	Punteggio Massimo
Contributo alla strategia di uno o più Investimenti Territoriali Integrati (ITI) attuati nell'ambito del PO FESR 2014-2020	Max 30
Contributo ad uno o più pilastri della Strategia Europea per la Macroregione Adriatico Ionica (EUSAIR)	Max 15
Contributo al raggiungimento di uno o più degli indicatori di risultato delle priorità di investimento del POR FESR Basilicata 2014/2020 <sup>10</sup>	Max 5
Intensità della cooperazione proposta con il partner straniero, con lo scambio di risorse umane e la realizzazione di attività congiunte	Max 50
Punteggio massimo attribuibile	Max 100 punti

7. Al fine di rendere omogenee e trasparenti le operazioni di valutazione per ciascun punteggio assegnato al singolo criterio sono applicati i seguenti giudizi:

Punteggio (in % rispetto al punteggio massimo)	Giudizio
0%	Non valutabile
Da 10% a 20%	Inadeguato
Da 30% a 50%	Insufficiente

<sup>9</sup> Si tratta degli Indicatori di risultato del POR FESR 2014/2020 di cui all'allegato 5 al presente Avviso

<sup>10</sup> Si tratta degli Indicatori di risultato del POR FESR 2014/2020 di cui all'allegato 5 al presente Avviso

Punteggio (in % rispetto al punteggio massimo)	Giudizio
Da 60% a 70%	Sufficiente
Da 80% a 90%	Buono
100%	Ottimo

8. La fase di valutazione e selezione si intenderà superata se l'operazione avrà ottenuto un punteggio almeno pari a 60/100.

## 10. Ammissione a finanziamento e concessione delle agevolazioni

1. A seguito della chiusura delle attività di valutazione e selezione, l'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014-2020 provvederà ad approvarne gli esiti, ad ammettere a finanziamento e a concedere le agevolazioni ai singoli progetti che hanno superato la fase di valutazione e che rientrano nelle risorse finanziarie di cui al precedente art. 5.
2. I soggetti che risultano finanziati hanno 30 giorni consecutivi a decorrere dalla comunicazione inoltrata a mezzo PEC dall'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014-2020 per trasmettere l'Accordo di Partenariato, sottoscritto da tutti i Partner, da redigere, sia in lingua italiana che in lingua inglese, secondo uno standard che sarà definito dall'Autorità di Gestione nel rispetto delle previsioni del presente Avviso.
3. Il Capofila sottoscrive la Convenzione di finanziamento con la Regione Basilicata che sarà trasmessa dall'Autorità di Gestione successivamente alla verifica sulla completezza ed adeguatezza dell'Accordo di Partenariato.
4. La sottoscrizione della Convenzione renderà efficace l'ammissione a finanziamento e la concessione delle agevolazioni.

## 11. Disposizioni generali di attuazione

1. L'attuazione dei progetti dovrà garantire il rispetto delle previsioni generali di seguito illustrate:
  - a) i partner beneficiari hanno l'obbligo di designare il responsabile del procedimento e di comunicarlo all'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014/2020;
  - b) eventuali economie non potranno essere utilizzate dai partner beneficiari se non espressamente autorizzate dalla Regione Basilicata, compatibilmente con la data ultima di ammissibilità della spesa;
  - c) ogni e qualunque eccedenza di spesa rispetto all'importo del progetto ammesso a finanziamento, da qualsiasi motivo determinata, sarà a carico del singolo partner beneficiario che provvederà alla copertura con risorse proprie;

- d) il singolo progetto potrà essere in tutto o in parte revocato, anche quando non si concluda entro la data prevista di conclusione dello stesso;
  - e) la Regione Basilicata rimane estranea ad ogni rapporto nascente tra i partner beneficiari ed i terzi in dipendenza della realizzazione dei progetti. Il singolo beneficiario è pertanto responsabile, senza rivalsa nei confronti della Regione, di qualsiasi danno che i terzi subiscano in dipendenza dell'esecuzione delle attività connesse e non potrà quindi pretendere di rivalersi nei confronti della Regione;
  - f) i beneficiari sono tenuti a generare il C.U.P (Codice Unico di Progetto) e ad indicarlo in tutte le comunicazioni trasmesse alla Regione;
  - g) il Partner capofila sarà tenuto a registrare le informazioni di carattere finanziario, fisico e procedurale relative al finanziamento del PO FESR Basilicata 2014-2020 sul sistema di monitoraggio SiFesr 2014-2020;
  - h) l'accettazione del finanziamento da parte dei partner beneficiari costituisce accettazione della propria inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115, paragrafo 2, del Regolamento (CE) 1303/2013 sul sito web [europa.basilicata.it/fesr](http://europa.basilicata.it/fesr) e sul sito web della Commissione europea;
  - i) i partner beneficiari sono tenuti a garantire il rispetto di tutte le procedure previste dal Sistema di Gestione e Controllo del PO FESR Basilicata 2014-2020 e dai relativi indirizzi comunitari, nazionali e regionali pertinenti;
  - j) i partner beneficiari garantiscono la corretta gestione dei fondi del progetto, nel rispetto delle condizioni stabilite nell'atto di approvazione e di ammissione a finanziamento del progetto per la parte a valere sul PO FESR Basilicata 2014-2020, del Sistema di Gestione e Controllo del PO FESR Basilicata 2014-2020, dal presente avviso, dei relativi allegati e dai criteri generali di ammissibilità delle spese;
2. Al partner capofila sono attribuiti i ruoli e le funzioni di seguito indicate:
- a) rappresentare i partner beneficiari nelle relazioni con l'Autorità di Gestione, l'Autorità di Certificazione e l'Autorità di Audit del PO FESR Basilicata 2014-2020, le Amministrazioni corresponsabili e gli altri organismi nazionali e comunitari direttamente o indirettamente coinvolti nelle attività di indirizzo e controllo del Programma;
  - b) garantire la corretta esecuzione del piano di attività e il rispetto della tempistica da parte di tutti i partner;
  - c) per gli aspetti relativi all'avanzamento fisico delle azioni progettuali si assume la responsabilità di garantire la completa realizzazione delle azioni previste dal progetto;
  - d) assicura che le spese dichiarate da tutti i partner beneficiari siano state oggetto di una verifica amministrativa e contabile e che siano state sostenute per l'attuazione del progetto;
  - e) garantisce la predisposizione e la trasmissione delle Relazioni semestrali sullo stato di avanzamento da redigere entro due mesi dalla conclusione del semestre di riferimento secondo il format messo a disposizione dall'Autorità di Gestione;

- f) fornisce ai partner e alla Regione Basilicata tutte le informazioni e i dati inerenti lo stato di avanzamento del progetto;
- g) è tenuto ad informare tempestivamente in merito ad eventuali criticità di avanzamento tutti i partner e la Regione Basilicata;
- h) per gli aspetti finanziari e contabili relativi ai finanziamenti, inoltre all'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014-2020 le richieste di rimborso con la documentazione allegata delle risorse a valere sul PO FESR Basilicata 2014-2020 per conto di tutti i partner beneficiari mediante il sistema informativo SiFESR 2014-2020:
- nei medesimi termini entro cui trasmettere le relazioni semestrali sullo stato di avanzamento per quanto concerne le domande di rimborso intermedie;
  - entro 3 mesi dall'ultimazione delle attività per quanto riguarda la domanda di rimborso del saldo,
- i) prima di presentare una eventuale richiesta di modifica di cui all'articolo 13 del presente Avviso propone all'approvazione dei partner la proposta della stessa.
3. I ruoli e le responsabilità dei singoli partner sono di seguito illustrati:
- a) tutti i partner contribuiscono alla realizzazione del progetto approvato e al conseguimento dei risultati;
- b) i partner promuovono attivamente il coinvolgimento dei gruppi di parti interessate, la loro partecipazione al progetto e la loro cooperazione per quanto riguarda la diffusione dei risultati;
- c) tutti i partner informano immediatamente il partner Capofila di qualsiasi evento che potrebbe portare a una sospensione temporanea o finale o a qualsiasi altra variazione del progetto, nonché a qualsiasi modifica relativa al nome dell'organizzazione, ai suoi dati di contatto, allo status giuridico o a qualsiasi altra modifica per quanto riguarda la persona giuridica del partner che può avere un impatto sul progetto o sulla sua ammissibilità relativa al PO FESR Basilicata 2014-2020;
- d) tutti i partner rispettano il budget e l'attribuzione delle attività, come indicato nel progetto approvato e informano senza indugio il partner Capofila qualsiasi evento che possa portare a una modifica del progetto;
- e) tutti i partner, accettano il coordinamento tecnico e procedurale del partner Capofila di progetto, al fine di garantire la corretta esecuzione delle attività progettuali, consentendo pertanto al partner Capofila stesso di mantenere gli obblighi assunti nei confronti della Regione Basilicata;
- f) tutti i partner sono obbligati a fornire al partner Capofila, almeno semestralmente, le informazioni relative all'avanzamento fisico, procedurale e finanziario delle attività secondo una tempistica compatibile con il rispetto delle scadenze fissate a livello di progetto e con le modalità e gli strumenti a ciò ufficialmente predisposti o, all'occorrenza, sulla base delle richieste avanzate dall'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014/2020;

- g) tutti i partner sono inoltre tenuti ad accettare i controlli da parte delle Amministrazioni responsabili e, sul versante italiano, anche degli altri organismi competenti (AdC, AdA, Commissione Europea, ecc), consentendo l'accesso ai documenti amministrativi e contabili e la verifica dei prodotti e risultati;
- h) i partner Capofila e i partner si impegnano a prendere parte alle riunioni di monitoraggio e sorveglianza dei progetti convocate dall'Autorità di Gestione. Le riunioni potranno svolgersi anche in videoconferenza;
- i) fermo restando le previsioni di cui all'articolo 13 dell'Avviso, nel caso in cui i singoli partner beneficiari delle risorse del PO Basilicata 2014-2020 non si rendano disponibili ai controlli o non producano i documenti richiesti, l'Autorità di Gestione potrà procedere alla revoca totale del contributo e al recupero delle somme corrisposte al singolo beneficiario;
- j) la proprietà intellettuale e i risultati che derivano dal progetto saranno di proprietà del partner capofila e dei partner del progetto;
- k) tutti i partner sono obbligati a rendere disponibile gratuitamente per il pubblico in generale i risultati del progetto. L'Autorità di Gestione può riservarsi il diritto di utilizzarli per azioni di informazione e comunicazione in relazione alla stessa fonte. Se vi sono diritti di proprietà intellettuale e industriale preesistenti che vengono messi a disposizione del progetto, questi dovranno essere rispettati nel rispetto della pertinente regolamentazione applicabile.
- l) tutti i partner beneficiari rispettano gli obblighi:
- derivanti da quanto previsto dall'art. 71 del Reg. 1303 / 2013 in tema di stabilità delle operazioni (vincoli di inalienabilità e destinazione d'uso);
  - derivanti dalla gestione dei flussi finanziari, in tema di tenuta del conto corrente bancario/postale intestato al singolo partner beneficiario, in tema di tracciabilità e verificabilità dei pagamenti;
  - ad apporre sull'intera documentazione tecnico-contabile un riferimento chiaro al PO FESR Basilicata 2014-2020;. In particolare, sui documenti di spesa (fatture o altri documenti aventi valore probatorio equivalente) dovrà essere riportato il riferimento al progetto finanziato, al relativo CUP ed al PO FESR Basilicata 2014/2020;
  - connessi alla conservazione e disponibilità per un periodo di cinque anni successivi alla liquidazione del saldo finale, di tutta la documentazione relativa alla operazione finanziata o cofinanziata nell'ambito del PO FESR Basilicata 2014-2020, compresa la documentazione originale di spesa, al fine di consentire, in qualsiasi momento, attività di controllo della Commissione europea, della Corte dei Conti europea, della Regione Basilicata o di altri organismi deputati;
  - in tema di informazione e pubblicità di cui all'art. 13 ed all'Allegato III del Reg. UE 808/2014;
  - di restituzione delle somme percepite e non utilizzate o non ammesse a finanziamento.

- m) tutti i partner stabiliscono nell'Accordo di Partenariato le modalità di risolvere i casi di inadempimento di obblighi e controversie.
4. I ruoli e le responsabilità dei partner operanti in altre Regioni italiane, in altri Paesi UE o extra-UE sono di seguito illustrati:
- a) i partner hanno l'obbligo di designare il project manager e di comunicarlo al partner Capofila;
  - b) il partner localizzato in uno estero membro dell'Unione deve assicurare un contributo tecnico e finanziario all'operazione. Pertanto, la partecipazione del partner estero deve essere adeguatamente motivata nella scheda progetto (allegato 1a) in termini di apporto di nuovi strumenti/conoscenze. L'apporto finanziario può riguardare anche le sole spese del personale impegnato sul progetto;
  - c) la Regione Basilicata rimane estranea ad ogni rapporto nascente tra i partner ed i terzi in dipendenza della realizzazione dei progetti. Il singolo partner è pertanto responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscano in dipendenza dell'esecuzione delle attività connesse e non potrà quindi pretendere di rivalersi nei confronti del Capofila e/o della Regione Basilicata;
  - d) i partner forniscono al Capofila tutte le informazioni e i dati inerenti lo stato di avanzamento del progetto;
  - e) i partner contribuiscono alla realizzazione del progetto approvato e al conseguimento dei risultati;
  - f) nel caso in cui un partner non possa contribuire al raggiungimento con successo di uno o più obiettivi indicati nel progetto è tenuto a mettere in atto le misure correttive richieste dal Partner capofila, d'intesa con l'Autorità di Gestione del POR FESR Basilicata 2014-2020;
  - g) i partner accettano il coordinamento tecnico e procedurale del partner capofila di progetto, al fine di garantire la corretta esecuzione delle attività progettuali, consentendo pertanto al Partner capofila stesso di mantenere gli obblighi assunti nei confronti della Regione Basilicata;
  - h) i partner forniscono al Partner capofila, almeno semestralmente, le informazioni relative all'avanzamento fisico, procedurale e finanziario delle attività secondo una tempistica compatibile con il rispetto delle scadenze fissate a livello di progetto e con le modalità e gli strumenti a ciò ufficialmente predisposti o, all'occorrenza, sulla base delle richieste avanzate al Capofila dall'Autorità di Gestione del PO FESR 2014/2020;
  - i) si impegnano a prendere parte alle riunioni di monitoraggio e sorveglianza dei progetti convocate dall'Autorità di Gestione da svolgersi, di norma, in videoconferenza;
  - j) i partner operanti al di fuori della Regione Basilicata situati in uno Stato Membro si impegnano a rispettare le norme di ammissibilità applicabili alla fonte di cofinanziamento e, nel caso di fonti finanziarie SIE, le disposizioni in materia di cui all'articolo 70 del Reg UE n. 1303/2013.

## 12. Modalità di erogazione del contributo

1. Successivamente alla sottoscrizione della Convenzione di finanziamento, il partner Capofila può richiedere l'erogazione dell'anticipazione a seguito della trasmissione per il tramite del sistema informativo SiFesr 2014-2020 della seguente documentazione all'Autorità di Gestione del POR FESR Basilicata 2014/2020:
  - a) scheda attestante la generazione dei CUP prodotta dall'applicativo CIPE ([www.cipecomitato.it](http://www.cipecomitato.it));
  - b) dichiarazione di tutti i partner beneficiari attestante l'esistenza di un sistema di contabilità separata o di una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi finanziati;
  - c) atto di nomina dei RUP e, nel caso dei partner esteri, la comunicazione dei nominativi dei project manager.
2. La richiesta a titolo di anticipazione può essere pari al 20% del contributo complessivo assegnato al progetto.
3. I pagamenti intermedi sono disciplinati come di seguito:
  - a) le domande di pagamento sono presentate dal Capofila in base alle spese progressivamente rendicontate da tutti i partner beneficiari nell'ambito delle relazioni sullo stato di avanzamento e a seguito della trasmissione all'Autorità di Gestione del POR FESR Basilicata 2014-2020, per il tramite del SiFesr<sup>2014-2020</sup>, della documentazione dettagliata, per le singole voci di spesa, nell'articolo 7 del presente Avviso;
  - b) su richiesta del Capofila e qualora quest'ultimo o gli altri partner beneficiari non abbiano le risorse necessarie a disporre i pagamenti di parte o della totalità delle spese riportate nelle relazioni sullo stato di avanzamento, l'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014-2020 può comunque erogare il contributo, anche in assenza della documentazione attestante i pagamenti. In tal caso, i beneficiari sono tenuti ad effettuare i relativi pagamenti, a registrare gli stessi tramite il sistema SiFesr<sup>2014-2020</sup> al massimo entro 30 giorni dall'accredito del contributo da parte della Regione Basilicata;
  - c) la Regione assicura che il partner beneficiario riceva l'importo totale del contributo pubblico entro il più breve termine e nella sua integrità e comunque non oltre il termine di 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di rimborso (art. 132 Reg. 1303/2013), senza che venga applicata nessuna detrazione o trattenuta né alcun onere specifico che porti alla riduzione dell'importo totale del contributo pubblico.
4. La richiesta relativa al saldo è presentata dal Capofila nel rispetto di quanto di seguito stabilito:
  - a) a conclusione delle attività il Capofila presenta la domanda di pagamento finale (richiesta di saldo), in base alle spese progressivamente rendicontate da tutti i partner beneficiari nell'ambito della relazione sullo stato di avanzamento finale;

- b) l'importo del saldo sarà calcolato come somma dei contributi spettanti a ciascun partner in base alla seguente modalità: contributo concesso al netto di eventuali spese non ammissibili e del contributo già erogato. Se il risultato fosse negativo si procederà al recupero delle somme indebitamente percepite;
  - c) l'erogazione del saldo potrà avvenire solo se il progetto ha realizzato i prodotti e conseguito i risultati previsti e qualora la spesa ammissibile e validata a valere sul PO FESR Basilicata 2014-2020 sia almeno pari al 70% del costo del progetto.
5. La Regione Basilicata provvede ad erogare il contributo richiesto a favore del Capofila o, su richiesta dello stesso Capofila, direttamente ai partner beneficiari.

## 13. Modifiche di progetto

### INDICAZIONI GENERALI

1. I partner sono tenuti a porre particolare attenzione al mantenimento dei requisiti che hanno determinato l'approvazione del progetto in base ai criteri di selezione evitando, quindi, modifiche agli obiettivi e ai parametri che hanno consentito alla Regione Basilicata di approvare la proposta.
2. Le eventuali modifiche potranno riguardare:
  - a) la partnership;
  - b) le attività principali;
  - c) il budget;
  - d) la durata.
3. Per le principali modifiche sopra menzionate, il Partner capofila deve trasmettere una "richiesta di modifica" preventiva all'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014-2020. Le modifiche possono essere richieste soltanto durante l'attuazione del progetto.
4. La richiesta di modifica deve:
  - a) fornire la versione aggiornata del progetto;
  - b) illustrare le modifiche fornendo una chiara giustificazione delle stesse.
5. Gli effetti delle modifiche entreranno in vigore solo a seguito di formale comunicazione al Partner capofila da parte dell'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014-2020.

### CAMBIAMENTI NELLA PARTNERSHIP

6. La partnership è considerata una caratteristica fondamentale di un progetto e, come tale, è ufficialmente approvata nell'ambito dell'approvazione dello stesso. Pertanto, le modifiche della partnership dovrebbero essere evitate ove possibile e tutte le soluzioni alternative per risolvere le problematiche devono essere valutate prima di richiedere un cambio di partnership. In ogni caso, le modifiche alla partnership possono essere approvate solo se debitamente giustificate.
7. La richiesta di modifica si differenzia rispetto a due casi:

- a) ritiro del/dei partner;
  - b) integrazione dei partner.
8. Se il ritiro di un partner nella partnership non può essere evitato, la soluzione ideale è trovare un sostituto adatto per il partner che si ritira preferibilmente dalla stessa regione / Paese. Solo se questo tentativo non ha successo, il Partner capofila può proporre una sostituzione con un partner di un'altra regione/Paese.
  9. L'altra alternativa è un puro ritiro del partner. Al fine di minimizzare l'impatto sul progetto, in questo caso si raccomanda che un partner esistente assuma per intero o parzialmente il ruolo del partner che si ritira e svolga le attività del partner che si ritira. Di conseguenza, ciò significa che anche il budget potrebbe essere in parte riallocato. In nessun caso potrà essere autorizzato il ritiro del partner estero di uno Stato Membro UE laddove il ritiro faccia venir meno il requisito di ammissibilità del progetto.
  10. Un semplice cambio di nome di un partner che non ha alcun impatto sul suo status legale non viene trattato come un caso di cambio di partnership e, quindi, non richiede una richiesta formale di procedura di modifica. Tuttavia, il cambio di nome di un partner deve essere comunicato ufficialmente all'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014-2020.
  11. I cambiamenti della partnership non devono compromettere il perseguimento degli obiettivi del progetto e possono essere approvati solo laddove la variazione non vada a modificare le condizioni che hanno determinato la concessione del contributo a valere sul PO FESR Basilicata 2014-2020.

#### CAMBIAMENTI DELLE ATTIVITÀ

12. Il piano di lavoro riportato nel progetto approvato rappresenta la *roadmap* del progetto. Eventuali cambiamenti del piano di lavoro sono ammissibili durante l'implementazione se riconducibili ai seguenti due possibili scenari:
  - a) se le modifiche sono di carattere minore (ad esempio, modifica del periodo di svolgimento di una conferenza o study visit) e non comportano alcun impatto sugli obiettivi principali del progetto e solo un impatto minimo sul budget, possono essere segnalati e giustificati nella relazione sullo stato di avanzamento;
  - b) se i cambiamenti hanno un carattere importante e hanno un impatto sugli obiettivi principali del progetto, questi richiedono l'approvazione formale dell'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014-2020 a fronte di richiesta preventiva da parte del Capofila.

#### VARIAZIONI DEL BUDGET

13. Sebbene il budget sia un elemento fondamentale del progetto, le variazioni possono diventare necessarie durante l'attuazione.

E' possibile una flessibilità del 10% del budget assegnato a ciascuna voce di spesa ed a ciascun partner. In tal caso non è richiesta una formale approvazione preventiva da parte dell'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014-2020, ma deve essere segnalata e giustificata attraverso la relazione semestrale sullo stato di avanzamento.

Le variazioni superiori al citato limite del 10% richiedono l'approvazione preventiva da parte dell'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014-2020 a fronte di una richiesta motivata del partner Capofila.

14. Nel caso di variazioni, restano fermi i massimali o i vincoli di concentrazione relativi ad alcune voci di spesa e le condizioni di ammissibilità previste o richiamate dal presente Avviso.
15. In ogni caso, le modifiche al budget sono possibili solo a condizione che l'importo totale del contributo del PO FESR Basilicata 2014-2020 assegnato al progetto non venga superato.

#### VARIAZIONE DELLA DURATA DI UN PROGETTO

16. Sono ammissibili in casi eccezionali e adeguatamente motivati, variazioni della durata del progetto, stabilite dalla Regione Basilicata compatibilmente con le norme di ammissibilità della spesa applicabili ai progetti.

### **14. Responsabile del procedimento**

1. Ai sensi dell'articolo 5 della Legge n. 241/90, il responsabile del procedimento relativo al presente Avviso è il Dirigente pro-tempore dell'Ufficio Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR Basilicata.
2. Ogni eventuale richiesta di informazioni sui contenuti del presente avviso potrà essere rivolta al responsabile di procedimento all'indirizzo di posta certificata: [ufficio.autorita.gestione@cert.regione.basilicata.it](mailto:ufficio.autorita.gestione@cert.regione.basilicata.it).
3. L'unità organizzativa responsabile dell'attuazione del presente Avviso Pubblico è l'Ufficio Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR Basilicata in quanto Responsabile delle Azioni di Cooperazione.

### **15. Disposizioni finali**

1. Qualora le scadenze indicate nel presente Avviso coincidano con un sabato o un giorno festivo, la scadenza si intende posticipata al primo giorno feriale utile successivo.
2. I progetti candidati e selezionati a valere sul presente Avviso devono essere attuati, gestiti, monitorati, rendicontati e conclusi dai beneficiari secondo le modalità ed i termini previsti dal Programma Operativo FESR Basilicata 2014/2020, dal presente Avviso, dai Regolamenti (UE) nn. 1303/2013 e 1301/2013, dalla "*Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020*", approvata con la Determinazione Dirigenziale dell'Autorità di Gestione n. 12AF.2018/D.03818 del 22/12/2018 e ss.mm.ii.
3. I dati e le informazioni conferiti in attuazione del presente Avviso saranno trattati ai sensi del "Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati)" e del D.Lgs.196/2003, secondo i termini e le modalità indicate nella domanda di ammissione.

4. Tutte le controversie riguardanti il presente Avviso sono di competenza del Foro di Potenza.
5. Per quanto non previsto dal presente Avviso, si applicano le disposizioni previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale ivi compresa quella citata nei riferimenti programmatici e normativi del presente Avviso.

## 16. Allegati

Sono allegati al presente Avviso:

All. 1 - Schema di domanda di candidatura

All. 1a - Format Progetto

All. 2 - Format lettere di intenti:

- All. 2a - Lettera di intenti dei partner operanti in Regione Basilicata;
- All. 2b - Lettera di intenti dei partner operanti in altre Regioni italiane o in altri paesi esteri

All. 3 - Elenco dei settori di intervento (categorie di spesa) attivabili;

All. 4 - Elenco degli indicatori di risultato connessi agli Obiettivi strategici dell'Avviso.